

sparmio di spesa. In ogni caso l'inerenza della spesa effettuata per relazioni pubbliche, convegni, mostre e pubblicità, nonché per sponsorizzazioni, è attestata con apposita relazione sottoposta al controllo del Collegio Sindacale.

Successivamente, l'art. 1, comma 5, del D.L. 31 agosto 2013 n. 101 convertito, con modificazioni, dalla Legge 125 del 30 Ottobre 2013 ha stabilito che: "La spesa annua per studi e incarichi di consulenza, inclusa quella relativa a studi e incarichi di consulenza conferiti a pubblici dipendenti, sostenuta dalle amministrazioni pubbliche inserite nel Conto Economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT) non può essere superiore, per l'anno 2014, all'80 per cento del limite di spesa per l'anno 2013 e, per l'anno 2015, al 75 per cento dell'anno 2014 così come determinato dall'applicazione della disposizione di cui al comma 7 dell'articolo 6 del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, ...".

Di seguito la tabella riepilogativa:

c	d=b-c	e=a-c	f=a-b	
Progetto di Bilancio 2014	Δ Spesa sostenibile nel 2014 - Progetto di Bilancio 2014	Riduzione: Δ Consuntivo 2009 - Progetto di Bilancio 2014	Versamento: Δ Consuntivo 2009 - Spesa sostenibile nel 2014	Consuntivo 2013
0	19	96	77	11
1	0	0	0	0
0	0	10	10	0
0	0	0	0	3
0	0	122	122	0
1	11	61	50	11
35	22	250	229	32
38	52	538	486	57
66	71	617	546	20
	0	0	0	733
66	71	617	546	753
Risparmio di spesa 2014	123	1.155	1.033	
Progetto di Bilancio 2014	Δ Spesa sostenibile nel 2014 - Progetto di Bilancio 2014	Riduzione: Δ Consuntivo 2009 - Progetto di Bilancio 2014	Versamento: Δ Consuntivo 2009 - Spesa sostenibile nel 2014	Consuntivo 2013
66	44	71	27	20
	0	0	0	733
66	44	71	27	753
Risparmio di spesa 2014	167	1.227	1.059	

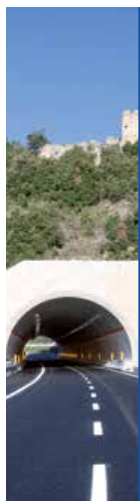


RELAZIONE SULLA GESTIONE



249

BILANCIO INTEGRATO 2014



Spese per la manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili

L'art. 8, comma, 1 del D.L. 78/2010 riprende il dettato dell'art. 2, commi da 619 a 623, della Legge 244/2007 (Legge Finanziaria 2008) stabilisce che a decorrere dal 2011 la spesa annua per interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati non può superare il 2% del valore dell'immobile utilizzato (per gli immobili condotti in locazione è ammessa la sola manutenzione ordinaria nella misura massima dell'1% del valore dell'immobile utilizzato).

I limiti di spesa non si applicano agli interventi obbligatori riguardanti vincoli paesaggistici e ambientalistici e la sicurezza sui luoghi di lavoro.

ANAS ha applicato il suddetto limite a tutte le spese per la manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati sulla base dei seguenti presupposti:

- gli "immobili utilizzati" indicati dalla norma sono stati identificati nelle Sedi dei Compartimenti e della Direzione Generale. Tutte le altre tipologie di immobili in uso ad ANAS (quali case cantoniere, magazzini, autoparchi, depositi, opifici, etc.) sono pertinenze delle Strade Statali e delle Autostrade gestite direttamente da ANAS e quindi strumentali al servizio di controllo e gestione della rete stradale [art. 24 comma 4 Codice della Strada]: per queste tipologie di immobile la norma non può essere applicata;
- i limiti di spesa (come specificato dalla norma stessa) non sono applicabili agli interventi di adeguamento a normative di Legge sulla sicurezza (ad esempio lavori urgenti di rimozione dell'amianto, messa a norma, etc) e per gli interventi obbligatori riguardanti vincoli paesaggistici e ambientalistici. Per tali tipi di interventi, obbligatori ex lege, la mancata realizzazione ha ricadute di carattere penale.

Il comma 623 dell'art. 2 della Legge 244/2007 prevede il versamento della differenza tra il consuntivo di riferimento di dette spese relativo all'anno 2007 (€/milioni 6,103) e il limite massimo di spesa possibile ai sensi del comma 623

RELAZIONE SULLA GESTIONE



250

BILANCIO INTEGRATO 2014



■ S.S. 645 "Fondo Valle del Tappino" - Ponte S. Anna

stesso, come successivamente modificato dall'art. 8, comma, 1 del D.L. 78/2010 (2% del valore degli immobili per la manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili di proprietà e del demanio e 1% del valore degli immobili per la manutenzione ordinaria degli immobili in locazione passiva relativo all'anno 2007 - €/milioni 9,117). Poiché ANAS nel 2007 ha speso meno del tetto massimo consentito (€/milioni 6,103 contro €/milioni 9,117), il saldo è negativo e, quindi, non vi è alcun risparmio/efficienza da versare.

Di seguito la tabella riepilogativa relativa all'esercizio 2014:

Importi in €/migliaia

Imperturbabile e magnifica

PROGETTO DI BILANCIO 2014				
	Limiti per l'anno 2014			Progetto di Bilancio 2014
	Valore degli Immobili (1) (2) (3)	Limite % di spesa sul valore dell'immobile	Limite di spesa sul valore degli immobili	
MANUTENZIONE ORDINARIA immobili in utilizzo				
Immobili propri	269.024,88	1%	2.690,25	1.353,49
Immobili di terzi	147.104,24	1%	1.471,04	421,04
TOTALE	416.129,12		4.161,30	1.774,53
MANUTENZIONE STRAORDINARIA immobili in utilizzo				
Immobili propri	269.024,88	1%	2.690,25	1.394,22
Immobili di terzi	147.104,24	1%	1.471,04	711,34
TOTALE	416.129,12		4.161,30	2.105,55
MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA immobili in utilizzo				
Immobili propri	269.024,88	2%	5.380,50	2.747,71
Immobili di terzi	147.104,24	2%	2.942,08	1.132,38
TOTALE	416.129,12		8.322,59	3.880,08
MANUTENZIONE ORDINARIA immobili in locazione passiva				
Immobili in locazione	86.712,20	1%	867,12	227,82
TOTALE	86.712,20		867,12	227,82

(1) Il valore degli immobili propri è dato dal valore presente nel libro cespiti rivalutato sulla base degli indici istat generali dei prezzi al consumo

(2) Il valore degli immobili di terzi è dato dal valore di compravendita al mq per i mq dell'immobile; il valore medio di compravendita è quello indicato dall'OMI (Osservatorio del Mercato Immobiliare)

(3) Il valore degli immobili in locazione è dato dal valore di compravendita al mq per i mq dell'immobile; il valore medio di compravendita è quello indicato dall'OMI (Osservatorio del Mercato Immobiliare)

Si ricorda che il comma 618 della LF 2008 fa riferimento alla percentuale massima di spesa annua per la manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati (ad esempio per il 2014 il 2%), ma nulla dice su come effettuare la ripartizione del valore massimo utilizzabile (2%) tra MO e MS. Inoltre si ricorda che il comma 618 impone che il limite di spesa è ridotto all'1 per cento nel caso di esecuzione di interventi di sola manutenzione ordinaria.

I limiti di spesa per la manutenzione straordinaria non si applicano agli interventi di adeguamento a normative di Legge sulla sicurezza (ad. esempio interventi relativi al D.Lgs. 81/2008), agli interventi obbligatori riguardanti vincoli paesaggistici e ambientalistici, agli investimenti previsti per Nuove Opere e per la realizzazione e la manutenzione delle Sale Operative - QUESTI ULTIMI TIPI DI INTERVENTO SONO STATI ESCLUSI DALLA NOSTRA ANALISI.

I valori degli immobili già utilizzati da ANAS nel corso dell'esercizio 2008 sono stati fissati alla data del 2008 in base ai dettami stabiliti dal comma 620 dell'art. 2 della Legge Finanziaria 2008, senza alcuna rivalutazione per gli anni successivi.

Limitazione di spesa per mobili e arredi

L'art. 1, comma 141, della Legge n. 228 del 24 dicembre 2012, stabilisce che per gli anni 2013 e 2014 le amministrazioni pubbliche inserite nel Conto Economico consolidato della pubblica amministrazione come individuate dall'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della Legge 31 dicembre 2009 n. 196 (tra le quali è ricompresa ANAS) non possono effettuare spese di ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi.

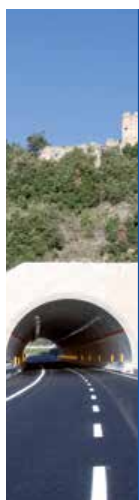


RELAZIONE SULLA GESTIONE



251

BILANCIO INTEGRATO 2014



Nella tabella e nelle note sottostanti viene riepilogato il metodo di calcolo dell'importo massimo di investimenti in mobili e arredi effettuabili da ANAS nell'esercizio 2014 e il conseguente "risparmio" di spesa.

Importi in €/migliaia

ULTERIORI MISURE DI RIDUZIONE DELLA SPESA LEGGE N. 228 DEL 24 DICEMBRE 2012			
		Mobili e arredi	TOTALI
Nota riferimento risparmio di spesa Legge 228/2012		Comma 141 art. 1	
Investimenti in mobili e arredi 2010 e 2011	Consuntivo 2010	1.065	1.065
	Consuntivo 2011	639	639
	Base 2014 Media consuntivo 2010-2011	852	852
Obiettivo Legge 228/2012		20%	
Target 2014 20% media 2010-2011		170	170
Progetto di Bilancio 2014		77	77
Minori investimenti effettuati: Base 2014-Target 2014		682	682
Minori Costi 2014: minore ammortamento per mobili e arredi nell'esercizio 2014		41	41

L'effetto "minori costi", trattandosi di investimenti, si rileva dal minor accantonamento negli ammortamenti che insistono nel Conto Economico di ANAS contribuendo, quindi, ad incrementare l'utile d'esercizio. Tale "risparmio" ammonta a 41 €/migliaia.

Art. 20 D.L. n. 66 del 24 aprile 2014 - Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale

Il D.L. 66/2014, al fine del perseguimento di una maggiore efficienza e del contenimento della spesa pubblica, ha previsto ulteriori limiti di spesa. In particolare:

Art. 20 - Società partecipate (tra cui rientra ANAS)

La norma prevede per il biennio 2014-2015 una riduzione dei costi operativi nella misura non inferiore al 2,5 per cento nel 2014 ed al 4 per cento nel 2015; ai fini della quantificazione di tale risparmio, si fa riferimento alle voci di Conto Economico ed ai relativi valori risultanti dal Bilancio d'Esercizio approvato per l'anno 2013.

Alla luce di quanto sopra ANAS ha provveduto a recepire ed impostare i risparmi di spesa previsti dal comma 1 del citato art. 20, che per l'intero anno 2014 risultano pari a circa €/milioni 15,4. Tale obiettivo di contenimento dei costi operativi è stato pienamente conseguito.

L'importo oggetto di versamento in sede di distribuzione del dividendo sarà peraltro decurtato, come previsto dalla Legge, dell'incremento dal 10% al 15% del versamento dovuto a fronte della riduzione dei consumi intermedi nel 2014 (da €/milioni 4,9 a €/milioni 7,4) da ricomprendersi nel target di riduzione complessiva dei costi operativi come sopra indicato.

Art. 15, comma 1 - Spese per autovetture

La norma prevede che, a decorrere dal 1° maggio 2014, non possono essere effettuate spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un importo superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'esercizio 2011.

Attesa l'esplicita esclusione delle autovetture dedicate ai servizi di vigilanza ed intervento sulla rete stradale, tutte le altre autovetture utilizzate da ANAS rientrano nell'applicazione della norma. ANAS ha rispettato i limiti stabiliti dalla normativa.

Di seguito la tabella riepilogativa:

Importi in €/migliaia

Descrizione	Progetto di Bilancio 2014	Target 2014	Obiettivo 2014 D.L. 66/2014 30% del 2011 (a partire dal 1 maggio 2014)	Consuntivo 2011
Noleggio auto	175,82	270,48	30%	507,14
Buoni taxi	26,00	37,87	30%	71,00
TOTALE	201,82	308,34		578,14

Art. 24, comma 4 - Disposizioni in materia di locazioni e manutenzioni di immobili da parte delle pubbliche amministrazioni

A partire dal 1° luglio 2014, i canoni di locazione passiva degli immobili sono ridotti del 15% del valore di contratto. ANAS ha rispettato i limiti stabiliti dalla normativa. Di seguito la tabella riepilogativa:

Importi in €/migliaia

Descrizione	Progetto di Bilancio 2014	Target 2014*	Obiettivo 2014 -15% del canone in essere	Canoni locazione passiva in essere alla data del 1 luglio 2014
Canoni locazione passiva immobili in Italia **	5.942	6.086	85%	6.580
Canoni locazione passiva immobili estero per commesse estere	735			
TOTALE	6.677		6.580	0

* Per l'anno 2014 la riduzione dei canoni è calcolata dal 1° luglio

** Canoni assoggettati al limite di spesa

Rispetto della normativa vigente in materia di contenimento della spesa per il personale

Nel 2014 sono state effettuate assunzioni a tempo indeterminato e trasformazioni contrattuali da tempo determinato a tempo indeterminato in misura inferiore rispetto ai limiti imposti dal combinato disposto dai commi 5 e 29 dell'art. 9 del D.L. n. 78/2010 convertito in L. n. 122/2010 e s.m.i. Infatti, a fronte di un plafond disponibile di 12 assunzioni/trasformazioni (20% di 61 uscite di personale a tempo indeterminato avvenute nell'anno 2013, le uscite totali sono n. 64 ma le uscite utili al calcolo del limite assunzionale sono n. 61 perché non vanno considerate le uscite a seguito di sentenza che nel 2013 sono state 3) sono state effettuate 6 assunzioni a tempo indeterminato e 3 trasformazioni da tempo determinato a tempo indeterminato. Si precisa che sono state effettuate anche 27 reintegre a seguito di sentenza (2 delle quali con iter processuale concluso) e che dal 1° gennaio 2014 sono state inserite, tramite cessione individuale di contratto, 46 risorse per effetto del trasferimento disposto ex lege del personale in forza presso la società Stretto di Messina S.p.A. (in liquidazione), ai sensi dell'art. 34 decies, comma 7, del D.L. n. 179/2012, conv. in L. n. 221/2012, e delle *Linee Guida per la liquidazione della Società Stretto di Messina S.p.A.*, predisposte con atto n. 20959 del 12 settembre 2013 di concerto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Con riferimento alle cause di servizio, si rileva che nell'anno 2014 sono uscite 7 risorse a seguito di sentenza di appello.

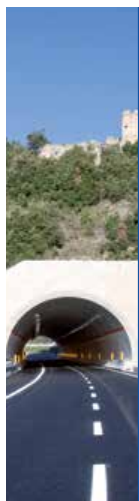


RELAZIONE SULLA GESTIONE



253

BILANCIO INTEGRATO 2014



Per quanto concerne, infine, la spesa sostenuta nel 2014 per i contratti di lavoro flessibili, si evidenzia che i relativi costi registrati a consuntivo sono stati inferiori di circa il 60% rispetto al limite massimo consentito, pari alla spesa sostenuta per le medesime finalità nel 2009 (art. 9, commi 28 e 29, D.L. n. 78/2010, convertito in L. n. 122/2010 e s.m.i.).

Infine, si rileva che in base all'art. 14, comma 2, del D.L. n. 66/2014, convertito in L. n. 89/2014, le amministrazioni pubbliche inserite nel Conto Economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto Nazionale di Statistica, a decorrere dall'anno 2014, non possono stipulare contratti di collaborazione coordinata e continuativa se la spesa per tali contratti risulti superiore al 1,1% della spesa sostenuta per tutto il personale dell'amministrazione che conferisce l'incarico, qualora quest'ultima risulti superiore a 5 milioni di euro come risultante dal conto annuale 2012. Per le amministrazioni non tenute alla redazione del conto annuale 2012, si fa riferimento ai valori risultanti dal Bilancio consuntivo 2012. In riferimento ad ANAS S.p.A. si evidenzia che la spesa per co.co.pro e co.co.co., inserita nel costo del personale 2014 ad esclusione dei parasubordinati impiegati per le commesse lavori, è stata di circa 0,35% del costo del personale al 31 dicembre 2012.

TEMPO INDETERMINATO		
Situazione 2013	Uscite	61
	Plafond inizio anno	12
Situazione 2014	Assunzioni/Trasformazioni	9
	Plafond a fine anno	3

Importi in €/migliaia

PERSONALE CON CONTRATTI FLESSIBILI	
Costo 2009	25.285,03
Plafond disponibile (50%)	12.642,51
Costo 2014	5.117,19

RISPETTO LIMITE DI COSTO PER CO.CO.PRO E CO.CO.CO	
Costo del Personale da Bilancio 2012	359.773,37
Limite di costo 1,1%	3.957,51
Costo Co.co.pro e Co.co.co 2014	1.251,86

3.4 ADEMPIMENTO EX D.M. 27 MARZO 2013 - CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA

Nell'ambito della riforma della contabilità pubblica e dell'armonizzazione dei sistemi contabili introdotte dalla Legge 196/2009, il D.M. 27 marzo 2013 ha previsto, in attuazione del D.L. 91/2011, per le Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica (tra le quali figura ANAS S.p.A.), l'obbligo di predisposizione di specifici documenti di rendicontazione:

- Rendiconto Finanziario, redatto in termini di liquidità secondo quanto stabilito dai principi contabili nazionali emanati dall'OIC;
- conto consuntivo in termini di cassa, secondo gli schemi e le regole tassonomiche previste dagli allegati del D.M. 27 marzo 2013;
- prospetto relativo alle finalità della spesa complessiva riferita a ciascuna delle attività svolte articolato per missioni e programmi (all'interno della Relazione sulla Gestione);
- prospetti SIOPE;
- rapporto sui risultati, che misura i risultati e monitora l'effettivo andamento in termini di servizi forniti ed interventi realizzati.

In adempimento alla redazione dei sopraelencati documenti, ANAS ha prodotto ed allegato al Bilancio d'Esercizio sia il Rendiconto Finanziario che il Conto Consuntivo in termini di cassa; inoltre, la Società ha elaborato il Prospetto relativo alle finalità della spesa complessiva che è stato inserito all'interno del Conto Consuntivo in termini di cassa.

Si precisa che, in relazione all'esercizio 2014, la Società non è tenuta alla predisposizione dei Prospetti Siope e del Rapporto sui risultati, in base alle seguenti interpretazioni normative.



Nello specifico, ai sensi dell'art.9 comma 3 del D.M. 27 marzo 2013, i prospetti SIOPE devono esseri redatti a decorrere dall'anno successivo all'avvio della rilevazione SIOPE; in ragione di ciò, ANAS S.p.A. non rientra, al momento, nell'ambito di applicazione in quanto non soggetta alla rilevazione SIOPE. Tale impostazione è stata confermata nel 2003 dal MEF quando ha formalmente comunicato che ANAS "non è più soggetta al regime di Tesoreria unica in quanto ha assunto la forma giuridica privata" e la Tesoreria unica è elemento essenziale per l'adozione del sistema SIOPE.

Riguardo al rapporto sui risultati, il D.P.C.M. 18 settembre 2012 "Definizione delle linee guida generali per l'individuazione dei criteri e delle metodologie per la costruzione di un sistema di indicatori ai fini della misurazione dei risultati attesi dai programmi di Bilancio ex art. 23 D.Lgs. 91/2011" prevede che il piano degli indicatori e dei risultati attesi di Bilancio (in fase di previsione) e il relativo rapporto sui risultati (in fase di consuntivazione) debbano illustrare gli obiettivi perseguiti dalle Amministrazioni in contabilità civilistica attraverso i programmi di spesa.

In base a tale dettato normativo, ANAS non rientra, al momento, nell'ambito di applicazione in quanto la redazione del piano degli indicatori e del rapporto sui risultati deve avvenire contestualmente alla redazione del prospetto di spesa articolato per missioni e programmi, ovvero un documento previsionale previsto dal D.M. 27 marzo 2013, che sulla base di quanto previsto dallo stesso Decreto è obbligatorio a decorrere dall'anno successivo all'avvio della rilevazione SIOPE.



■ Autostrada A3 Salerno-Reggio Calabria - Tratto Eboli-Contursi

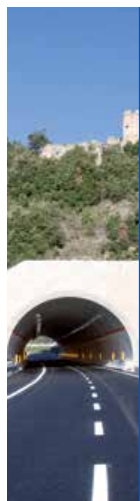


RELAZIONE SULLA GESTIONE



255

BILANCIO INTEGRATO 2014



3.5 L'EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nuova Convenzione tra ANAS ed il MIT

Resta da sottoscrivere la nuova convenzione tra ANAS ed il MIT prevista dall'art. 36 D.L. n. 98/2011 da approvarsi con Decreto Interministeriale.

Applicazione dell'art. 15 del D.L. n. 78/2010, convertito con Legge n. 122 del 30/07/2010

In merito al pedaggiamento della rete autostradale in gestione diretta ANAS si evidenzia che allo stato non risulta ancora emanato il D.P.C.M. che stabilisca criteri e modalità per l'applicazione del pedaggio sulle autostrade e raccordi autostradali in gestione diretta di ANAS S.p.A. [...] nonché le tratte da assoggettare a pedaggio.

Si ricorda che ANAS ha espletato nel mese di dicembre 2010 ed aggiudicato provvisoriamente, in data 20 gennaio 2011, la gara per l'installazione del sistema di esazione del pedaggio, la cui validità è stata ulteriormente prorogata da parte dell'ATI aggiudicataria e dal concorrente secondo classificato, fino al 6 novembre 2014.

Il Piano Economico-Finanziario predisposto dall'ANAS risulta tuttora all'esame dei competenti uffici della Commissione Europea per il rilascio del parere ai sensi dell'art. 4, comma 3, del D.Lgs. n. 7/2010. ANAS ha fornito tutte le informazioni richieste comprese le ulteriori modifiche ed integrazioni richieste direttamente ad ANAS da parte degli uffici della Commissione nel corso della riunione tenutasi a Bruxelles in data 23 gennaio 2014.

Equilibrio finanziario

Il costante monitoraggio e una politica di assoluto rigore hanno permesso, anche per il 2014, il mantenimento del margine attivo derivante dall'equilibrio fonti/impieghi.

La situazione di sostanziale equilibrio finanziario accertata al 31 dicembre 2014 è destinata a modificarsi nel breve periodo. Infatti, tenuto conto dell'esiguo margine di fine esercizio, il verificarsi di imprevedibili maggiori oneri connessi al contenzioso, il cui rischio è valutato come remoto e quindi non quantificabile, potrebbe comportare una condizione di non equilibrio, a fronte della quale appare necessario per la Società, come evidenziato nei precedenti esercizi, poter fare affidamento su un adeguato supporto finanziario da parte dell'Azionista.

RELAZIONE SULLA GESTIONE



PROPOSTA ALL'AZIONISTA

256

Il Presidente di ANAS S.p.A., premesso che è stato utilizzato il fondo ex art. 7, L. 178/02, per la copertura degli oneri di ammortamento, anche relativamente ai nuovi investimenti, e al mantenimento della rete stradale e autostradale nazionale, nonché degli oneri di ristrutturazione, per complessivi Euro 296.749.214

propone all'Azionista:

- di approvare il Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2014 che, per effetto di quanto sopra, si chiude con un utile di Euro 17.556.386;
- di destinare l'utile d'esercizio come di seguito indicato:
 - 877.819 Euro, pari al 5% dell'utile d'esercizio, alla riserva legale;
 - 16.678.567 Euro a disposizione dell'azionista.

Il Presidente rileva che le perdite pregresse paria Euro 124.518.648 sono ampiamente fronteggiate dalla riserva di Euro 163.553.451 relativa alla differenza di trasformazione, la cui disponibilità è priva di vincoli, così come indicato nella nota integrativa alla voce Patrimonio Netto.

BILANCIO INTEGRATO 2014



■ S.S. 1 "Aurelia" - Località Fortullino Due Viadotti





BILANCIO DI ESERCIZIO ANAS S.p.A.



BILANCIO DI ESERCIZIO ANAS S.p.A.



260

BILANCIO INTEGRATO 2014

STATO PATRIMONIALE

Importi in €

ATTIVO		
	31/12/14	31/12/13
A - CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Parte richiamata	0	0
Parte non richiamata	0	0
TOTALE CREDITI VERSO SOCI	0	0
B - IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e diritti utilizzazione opere ingegno	25.155.163	19.672.288
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti	585.924.961	618.422.132
5) Avviamento	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	9.031.772	10.097.892
7) Altre immobilizzazioni immateriali	9.864.436	10.823.308
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	629.976.332	659.016.120
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	269.016.724	264.600.548
2) Impianti e macchinari	8.079.512	8.677.129
3) Attrezzature industriali e commerciali	9.234.798	11.696.460
4) Altri beni	12.730.116	17.174.688
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	3.359.476	4.007.427
Beni gratuitamente devolvibili		
8) Immobilizzazioni in corso e acconti	5.760.574.081	6.866.056.281
9) Autostrade	5.248.483.713	4.852.787.413
10) Strade di interesse nazionale	10.906.468.383	9.006.828.021
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	22.217.946.804	21.031.827.966
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni		
a) in imprese controllate	50.276.148	49.560.850
b) in imprese collegate	130.043.670	189.376.338
c) in imprese controllanti	0	0
d) in altre imprese	14.833	14.833
TOTALE PARTECIPAZIONI	180.334.650	238.952.021
2) Crediti		
a) verso imprese controllate	0	0
b) verso imprese collegate	0	0
c) verso controllanti	0	0
d) verso altri	6.183	6.183
TOTALE CREDITI	6.183	6.183

STATO PATRIMONIALE

Importi in €

	31/12/14	31/12/13
3) Altri titoli	0	0
4) Azioni proprie	0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	180.340.834	238.958.204
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	23.028.263.969	21.929.802.290
C - ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	9.835.840	9.674.670
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) Lavori in corso su ordinazione	21.539.461	60.580.936
4) Prodotti finiti e merci	0	0
5) Acconti	0	0
TOTALE RIMANENZE	31.375.301	70.255.606
II - Crediti		
1) Verso clienti		
a) Crediti verso clienti	288.440.107	389.783.654
b) Crediti verso lo Stato per corrispettivo di servizio	0	0
2) Verso imprese controllate		
a) verso imprese controllate	7.116.601	8.362.662
b) verso imprese controllate ex FCG	937.909.995	962.669.995
- di cui esigibili oltre l'esercizio	911.235.581	937.910.000
3) verso imprese collegate	0	0
a) verso imprese collegate	779.366.248	755.727.088
4) Verso controllanti	0	0
4 bis) Crediti tributari	1.048.870.137	1.076.084.437
4 ter) Imposte anticipate	0	0
5) Crediti verso altri		
a) verso MEF ex art. 7, co. 1, L. 178/02	1.817.356	1.817.356
- di cui esigibili oltre l'esercizio		
b) verso lo Stato ed altri Enti	11.735.882.735	11.844.238.054
- di cui esigibili oltre l'esercizio		
c) altri crediti	787.604.729	430.145.299
d) altri crediti ex FCG	437.885.015	499.671.495
- di cui esigibili oltre l'esercizio	343.590.155	427.289.000
TOTALE CREDITI	16.024.892.923	18.968.500.040



BILANCIO DI ESERCIZIO ANAS S.p.A.



261

BILANCIO INTEGRATO 2014



BILANCIO DI ESERCIZIO ANAS S.p.A.



262

BILANCIO INTEGRATO 2014

STATO PATRIMONIALE

Importi in €

	31/12/14	31/12/13
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) Partecipazioni in imprese controllate	449.306.116	314.949.781
2) Partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) Partecipazioni in imprese controllanti	0	0
4) Altre partecipazioni	0	0
5) Azioni proprie	0	0
6) Altri titoli ed altre attività finanziarie	5.000.000	0
TOTALE ATTIVITÀ FINANZIARIE	454.306.116	314.949.781
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	119.827.660	633.273.476
2) Depositi bancari e postali ex FCG	383.821.385	293.864.752
3) Assegni e titoli	311.987	322.071
4) Denaro e valori in cassa	132.588	165.655
TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	504.093.620	927.625.954
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	17.014.667.961	17.281.331.382
D - RATEI E RISCONTI ATTIVI		
a) Ratei attivi	824.305	898.694
b) Risconti attivi	10.009.824	9.437.472
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	10.834.130	10.336.165
TOTALE ATTIVO	40.053.766.061	39.221.469.837
PASSIVO		
	31/12/14	31/12/13
A - PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale sociale	2.269.892.000	2.269.892.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	1.637.037	1.468.005
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Riserve per azioni proprie in portafoglio	0	0
VII - Altre riserve		
a) versamenti in c/aumento capitale sociale	0	0
b) differenza di trasformazione	163.553.451	163.553.451
c) riserva da trasferimento immobili ex L. 662/96	260.876.235	248.260.764
d) altre riserve straordinarie	267.371.441	267.371.441
VIII - Utili/Perdite portati a nuovo		
a) Perdite portate a nuovo	-124.518.648	-124.518.648
b) Utili portati a nuovo	1.643.201	1.643.201
IX - Utile/Perdita dell'esercizio	17.556.386	3.380.634
TOTALE PATRIMONIO NETTO	2.858.011.104	2.831.050.848

STATO PATRIMONIALE

Importi in €

	31/12/14	31/12/13
B - FONDI IN GESTIONE		
1 - Fondo speciale art. 7 c 1 quater L178/02	5.316.935.341	5.600.237.409
2 - Fondo L. 296 27/12/06 - Contributi C/Impianti	4.444.239.872	4.666.856.437
3 - Fondi vincolati per lavori	14.559.408.846	13.280.803.350
4 - Fondi vincolati per lavori ex - FCG L.296/06	2.503.006.681	2.516.469.321
6 - Fondi per copertura mutui	1.207.565.434	1.231.750.047
7 - Altri fondi vincolati	4.623.662.971	4.614.358.533
TOTALE FONDI IN GESTIONE	32.654.819.145	31.910.475.096
C - FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1) Fondo di trattamento di quiescenza	0	0
2) Fondo per imposte, anche differite	0	0
3) Altri fondi rischi ed oneri	678.804.595	655.948.117
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI	678.804.595	655.948.117
D - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		
Trattamento di fine rapporto	27.726.915	28.750.680
E - DEBITI		
1) Obbligazioni	0	0
2) Obbligazioni convertibili	0	0
3) Debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4) Debiti verso banche		
a) entro l'esercizio	1.359.360.500	706.117.754
b) oltre l'esercizio	230.165.333	413.494.866
5) Debiti verso altri finanziatori	0	0
6) Acconti	33.453.061	79.059.264
7) Debiti verso fornitori		
a) entro l'esercizio	1.339.302.181	1.452.266.506
b) oltre l'esercizio	0	0
8) Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9) Debiti v/imprese controllate	175.580.532	415.969.817
10) Debiti verso imprese collegate	397.054.714	414.315.347
11) Debiti verso controllanti	0	2.076.220
12) Debiti tributari	11.093.817	10.835.703
13) Debiti verso istituti previdenziali e di sicurezza	24.588.313	21.787.341
14) Altri debiti	207.347.131	235.013.854
TOTALE DEBITI	3.777.945.583	3.750.936.672
F - RATEI E RISCONTI PASSIVI		
a) Ratei passivi	195.450	19.725
b) Risconti passivi	56.263.269	44.288.696
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	56.458.720	44.308.422
TOTALE PASSIVO	40.053.766.061	39.221.469.837



BILANCIO DI ESERCIZIO ANAS S.p.A.



263

BILANCIO INTEGRATO 2014



CONTI D'ORDINE

Importi in €

	31/12/14	31/12/13
I - Impegni per opere da realizzare		
1) Impegni attivati	9.866.254.930	11.517.652.248
2) Impegni da attivare	5.985.413.284	5.455.841.760
TOTALE IMPEGNI PER OPERE DA REALIZZARE	15.851.668.214	16.973.494.008
II - Prestiti a medio lungo termine		
1) Contratti di mutui stipulati non ancora erogati	551.512.280	620.163.932
TOTALE PRESTITI A MEDIO LUNGO TERMINE	551.512.280	620.163.932
III - Fondi da ricevere per attività		
2) Quote di finanziamento previsti QCS	457.391.198	500.229.129
TOTALE FONDI DA RICEVERE PER ATTIVITÀ	457.391.198	500.229.129
IV - Garanzie		
1) Garanzie rilasciate a terzi	1.793.674.018	1.753.334.687
TOTALE GARANZIE RILASCIATE A TERZI	1.793.674.018	1.753.334.687

BILANCIO DI ESERCIZIO ANAS S.p.A.



264

BILANCIO INTEGRATO 2014



■ S.S. 448 "di Baschi" - Ponte della Pasquarella